

# UNIONE COMUNI BASSO CAMPIDANO

Provincia del Sud Sardegna

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2016

---

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

---

## Indice

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari .....	6
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione .....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione.....	11
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	13
Fondi spese e rischi futuri .....	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	14
Spese correnti.....	14
Spese per il personale .....	14
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	16
Spese di rappresentanza .....	17
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	17
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	17
Spese in conto capitale.....	17
Limitazione acquisto immobili.....	17
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	17
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i> .....	17
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	17
Contratti di leasing .....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	19
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	19
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	19
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	19
STATO PATRIMONIALE.....	20
RELAZIONE DEL CONSIGLIO AL RENDICONTO .....	22
CONCLUSIONI .....	22

## Unione Comuni Basso Campidano

### Organo di revisione

Verbale n.6 del 21 giugno 2017

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
  - del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
  - degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Unione dei Comuni del Basso Campidano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monastir, li 21.06.2017

L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

**La sottoscritta Maria Carmela Sirigu, revisore nominata** con delibera dell'assemblea n. 1 del 03/04/2017;

- ◆ ricevuta in data 09.06.2017 la proposta di delibera dell'Assemblea e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n.11 del 31.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale; (1)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
  - il piano degli indicatori ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  -
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
  - ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ L'Unione dei Comuni, si è avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017 (delibera di Assemblea n.10 del 11/09/2015);
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato, ove consentito, tenuto conto che il proprio mandato è iniziato in data 03/04/2017, che nel corso è stato revocato il Responsabile finanziario per irregolarità nella gestione del Servizio ed è stato avviato nei suoi confronti un procedimento presso la Procura della Repubblica:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 20 luglio 2016, con delibera n. 4 di Assemblea dei sindaci;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Consiglio di Amministrazione n.10 del 31.05.2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 49 reversali e n. 199 mandati;
- non c'è stato ricorso all'indebitamento;
- relativamente agli agenti contabili, ed a quanto disposto dagli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), si da atto che in data 07/10/2016 l'Economo è stato revocato e il nuovo economo è stato nominato in data 02 gennaio 2017. Si da atto inoltre, che non è stato reso il conto della gestione, che c'è stata una irregolare tenuta della gestione dell'Economato e non è stato effettuato il riversamento dell'anticipazione, ricostituita in sede di riaccertamento ordinario con l'utilizzo delle somme rimborsate dal Responsabile finanziario nel 2017.
- Il Tesoriere, banco di sardegna, ha reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, ma alla data odierna è ancora nella versione provvisoria senza l'indicazione della cassa vincolata;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, e si compendiano nel seguente riepilogo:

**Risultati della gestione****Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			385.180,21
Riscossioni	550.377,51	45.115,45	595.492,96
Pagamenti	79.969,93	142.620,90	222.590,83
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>758.082,34</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>758.082,34</b>
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	758.082,34
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>-</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	186.766,70	102.276,49	385.180,21
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 478.017,63, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
		<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	451.362,79	7.556.695,05
Impegni di competenza	meno	285.489,81	7.088.437,42
<b>Saldo</b>		<b>165.872,98</b>	<b>468.257,63</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		9.760,00
Impegni confluiti nel FPV	meno		
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>165.872,98</b>	<b>478.017,63</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	45.115,45
Pagamenti	(-)	142.620,90
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 97.505,45
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	9.760,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	9.760,00
Residui attivi	(+)	7.511.579,60
Residui passivi	(-)	6.945.816,52
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	565.763,08
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>478.017,63</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	478.017,63
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	39.262,88
Quota di disavanzo ripianata	
<b>SALDO</b>	<b>517.280,51</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9.760,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	649.144,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	150.886,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>508.017,63</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	9.262,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>517.280,51</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.873.900,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.903.900,15
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	<b>517.280,51</b>
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>517.280,51</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>Fondo plurinnale vincolato</b>		
	<b>01/01/16</b>	<b>31/12/16</b>
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	9.760,00	
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale		
<b>Totale</b>	<b>9.760,00</b>	<b>-</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.679.797,23, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			385.180,21
RISCOSSIONI	550.377,51	45.115,45	595.492,96
PAGAMENTI	79.969,93	142.620,90	222.590,83
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>758.082,34</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			<b>758.082,34</b>
RESIDUI ATTIVI	490.168,71	7.511.579,60	8.001.748,31
RESIDUI PASSIVI	134.216,90	6.945.816,52	7.080.033,42
<i>Differenza</i>			<b>921.714,89</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>1.679.797,23</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>960.215,11</b>	<b>2.438.799,55</b>
di cui:		
a) Parte accantonata		
b) Parte vincolata	<b>759.002,32</b>	<b>759.002,32</b>
c) Parte destinata a investimenti		
e) Parte disponibile (+/-) *	<b>201.212,79</b>	<b>1.679.797,23</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	-

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	-

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	0,00
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	0,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato applicato al bilancio di previsione 2016-2018 per 39.262,88 di cui Euro 30.000,00 per parte investimenti ed euro 9.760,00 per parte corrente ma non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016.

*L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:*

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

**Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	798.981,73	550.377,51	490.168,71	241.564,49
Residui passivi	214.186,83	79.969,93	134.216,90	-

**Conciliazione dei risultati finanziari****La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
Saldo gestione di competenza (+ o -)	478.017,63
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>478.017,63</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	241.564,49
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>241.564,49</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	478.017,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	241.564,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	39.962,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	920.252,23
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>1.679.797,23</b>

**VERIFICA CONGRUITA' FONDI****Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Ente non ha proceduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#) in quanto non esistono entrate tributarie e di dubbia e difficile esazione.

**Fondi spese e rischi futuri****Fondo contenziosi**

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze in quanto non si ritiene sussistano i presupposti.

**VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

Le Unioni di comuni non sono soggette ai vincoli del saldo di finanza pubblica e del pareggio di bilancio stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#).

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI ( raffronto con</b>	
	<b>2016</b>
Trasferimenti dallo Stato	
Trasferimenti da UE	
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	645.461,93
Trasferimenti da imprese e privati	
<b>Totale</b>	<b>645.461,93</b>

I trasferimenti comprendono sia i contributi della RAS quali per la gestione dei servizi in forma associata per Euro 635.179,45 sia i contributi dei comuni appartenenti all'Unione per la gestione in comune del Nucleo di valutazione per Euro 10.282,48.

### Spese correnti

L'analisi delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli nel 2016 è la seguente:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2016</b>
101	redditi da lavoro dipendente	77.021,80
102	imposte e tasse a carico ente	2.188,86
103	acquisto beni e servizi	71.675,86
104	trasferimenti correnti	
105	trasferimenti di tributi	
106	fondi perequativi	
107	interessi passivi	
108	altre spese per redditi di capitale	
109	Rimborso e poste corrett. Ed oneri straord.	
110	altre spese correnti	
<b>TOTALE</b>		<b>150.886,52</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- a) dei vincoli disposti al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità (spesa del 2008 fissata in Euro 187.000,00 con determinazione del Responsabile dell'Area finanziaria n. 3 del 02/03/2016).

*L'art. 562 stabilisce: "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente*

*intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55"*

- b) dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (*Il limite del lavoro flessibile è pari a Euro 227.341,91 stabilito con determinazione del Responsabile dell'Area finanziaria n.2 del 02/03/2016*).
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) ;
- d) dello sblocco del Turn over per le Unioni dei comuni stabilito dalla Legge di stabilità 2016 Legge n.208/2015). Più precisamente, la legge di stabilità 2016 ha stabilito che "A decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dal 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa del personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. ([deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23](#)). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. ([art.3 comma 6 d.l. 90/2014](#))*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	<b>rendiconto 2016</b>
Spese macroaggregato 101	187.000,00	77.021,80
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		2.188,86
Altre spese: iscrizioni imputate FPV 2016		
Altre spese: personale in convenzione		
Altre spese: Buoni pasto		
Altre spese:		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>187.000,00</b>	<b>79.210,66</b>
(-) Componenti escluse (B)		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>187.000,00</b>	<b>79.210,66</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

*Si precisa che la colonna del rendiconto 2016, è stata compilata sulla base dei dati del Conto consuntivo.*

*Le spese sostenute effettivamente sostenute per il personale nel corso del 2016 ammontano a Euro 80.969,74 come da riepilogo del prospetto delle retribuzioni ma sono comprensivi di arretrati liquidati e pagati in conto residuo e quindi non comprese nel macroaggregato 101.*

*Si evidenzia inoltre che nel macroaggregato 101 pari a Euro 77.021,80 sono comprese anche spese*

imputate irregolarmente, dal precedente Responsabile finanziari, ai capitoli dello stesso.

Tali spese devono essere scomutate per definire le effettive spese del personale 2016 che comunque risulteranno inferiori all'importo di cui sopra e quindi rientranti nel limite.

Il Revisore chiede che venga ricalcolata con precisione la spesa del personale relativa al 2016.

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse l'Unione è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#)).

La [Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014](#) ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'[art.1 della legge 296/2006](#) operata dal comma 6 bis dell'[art.3 del d.l. 90/2014](#) " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'[art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014](#), ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del [D.Lgs. n. 165/2001](#), ha trasmesso in data 31.05.2017 tramite SICO il conto annuale.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

Non ci sono state spese per incarichi di collaborazione.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 risulta pari a Euro 6.200,00.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%			0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.000,00	80,00%	2.000,00		0,00
Sponsorizzazioni	6.500,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	16.600,00	50,00%	8.300,00	2.400,00	0,00
Formazione	4.661,20	50,00%	2.330,60	3.800,00	-1.469,40
<b>Totale</b>	<b>37.761,20</b>		<b>12.630,60</b>	<b>6.200,00</b>	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con](#)

[delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

**Si da atto che tra le spese per missioni ci sono spese liquidate e pagate senza giustificazione al precedente Responsabile per euro 2.184,00 comprese nel contenzioso in essere.**

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro Zero.

### **Spese per autovetture ([art.5 comma 2 d.l. 95/2012](#))**

L'ente non ha spese per autovetture e quindi ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Non ci sono spese per interessi passivi sui prestiti, in quanto non abbiamo mutui in ammortamento nell'anno 2016.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono presenti spese impegnate per acquisto immobili e quindi la spesa rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non sono presenti in bilancio spese impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) in quanto non ha debiti.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#) anticipazioni di liquidità

**Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

**ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto di Consiglio di Amministrazione n. 10 del 31.05.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro

Si espone nella tabella che segue l'analisi dei residui per anno di provenienza:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1							0,00
Titolo 2	48,96		63.281,82	23.930,60	402.015,33	635.179,45	1.124.456,16
Titolo 3							0,00
Tot. Parte corrente	48,96	0,00	63.281,82	23.930,60	402.015,33	635.179,45	1.124.456,16
Titolo 4						6.873.900,15	6.873.900,15
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.873.900,15	6.873.900,15
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9					892,00	2.500,00	3.392,00
<b>Totale Attivi</b>	<b>48,96</b>	<b>0,00</b>	<b>63.281,82</b>	<b>23.930,60</b>	<b>402.015,33</b>	<b>7.511.579,60</b>	<b>8.001.748,31</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1	38.374,00		60.605,25	15.376,38	17.114,27	41.916,37	173.386,27
Titolo 2						6.903.900,15	6.903.900,15
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 9					2.747,00		2.747,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>38.374,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.605,25</b>	<b>15.376,38</b>	<b>19.861,27</b>	<b>6.945.816,52</b>	<b>7.080.033,42</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 5.550,77.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per Euro 3.896,59 (Debito Enel non risultante in bilancio) e debiti per la rottamazione delle cartelle Equitalia quantificato in euro 55.970,66 in corso di verifica.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'*art. 7bis* del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato che non è stata data attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'*art. 7bis* del D.L. 35/2013. IL Revisore invita l'Ente ad applicare le suddette procedure.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto ad eccezione del seguente:

*il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.*

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) il Tesoriere, ha reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017. Si precisa che il Conto del Tesoriere, alla data odierna, non prevede ancora la distinzione dei fondi liberi e vincolati, sebbene richiesta dall'Ente.

## **STATO PATRIMONIALE**

L'Unione dei Comuni, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#) e pertanto ha rinviato i seguenti adempimenti:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Si ricorda che i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità (2017), riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, dovranno essere allegati al rendiconto 2017 e saranno oggetto di approvazione dell'Assemblea in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017 di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

#### *Crediti*

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

#### *Disponibilità liquide*

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### *Patrimonio netto*

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

#### *Debiti*

Per i debiti diversi da finanziamento è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### *Ratei, risconti*

Non sono presenti somme iscritte a titolo di ratei e risconti.

#### *Conti d'ordine*

Non sono presenti conti d'ordine.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali		0,00	
Immobilizzazioni materiali	2.926.070,39	0,00	2.926.070,39
Immobilizzazioni finanziarie		0,00	
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>2.926.070,39</b>	<b>0,00</b>	<b>2.926.070,39</b>
Rimanenze		0,00	
Crediti	7.672.881,88	328.866,43	8.001.748,31
Altre attività finanziarie		0,00	
Disponibilità liquide	385.180,21	372.902,13	758.082,34
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.058.062,09</b>	<b>701.768,56</b>	<b>8.759.830,65</b>
<b>Ratei e risconti</b>		0,00	
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>10.984.132,48</b>	<b>701.768,56</b>	<b>11.685.901,04</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>3.896.045,50</b>	739.822,12	4.635.867,62
Conferimenti	<b>6.873.900,15</b>	0,00	<b>6.873.900,15</b>
Trattamento di fine rapporto		0,00	
Debiti	214.186,83	-38.053,56	176.133,27
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>		0,00	
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>10.984.132,48</b>	<b>701.768,56</b>	<b>11.685.901,04</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>6.873.900,15</b>	30.000,00	<b>6.903.900,15</b>

r

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

---